

la Città

22 marzo 2020

CINEMA

Cortinametraggio, due salernitani in finale

Petrosino e Di Pace si sfidano al premio di Cortina d'Ampezzo che aderisce a #iorestoacasa



Una scena de "L'Alleato" del regista Elio Di Pace

► SALERNO

Il Coronavirus non ferma il Festival "Cortinametraggio" che si svolgerà in streaming a partire da domani e fino al 28 marzo. La quindicesima edizione del Festival che ha come base Cortina d'Ampezzo vede protagonisti anche due salernitani: Davide Petrosino di Nocera Inferiore ed Elio Di Pace di Battipaglia. Sono infatti stati selezionati tra i finalisti della manifestazione che avrà come punto d'incontro, per tutti quelli che la vogliono seguire attraverso il web, l'hashtag #cortinametraggiolive o at-

traverso il sito istituzionale del Festival oppure sul Canale 100 di Canale Europa. I corti in questione "Il ricordo di domani" di Petrosino e "L'alleato" di Di Pace, verranno presentati in un contesto prestigioso, che darà la possibilità ai giovani registi salernitani, di entrare nel tessuto della manifestazione, diretta da Maddalena Mayneri e che ha come finalità quella di dare risalto e premiare, da molti anni ormai, i migliori cortometraggi italiani. Un'edizione particolare perché andrà solo in streaming visto che aderisce alla campagna #iorestoacasa, promossa

la Città

dal mondo della cultura che si è unito contro la diffusione del Covid-19. Diversi i contenuti dei due corti realizzati dai registi salernitani che sono riusciti a raggiungere la fase finale della prestigiosa kermesse. Se infatti sono molto simili i percorsi lavorativi dei due autori, entrambi diplomati in regia presso il centro sperimentale di cinematografia di Roma e laureati Petrosino al Dams di Roma e Di Pace presso l'Università degli Studi di Salerno, le tematiche affrontate nelle due pellicole sono diverse. "Il ricordo di domani" di Petrosino è la storia di Fulvio,

un uomo anziano, che ritorna nel luogo dove ha trascorso i giorni migliori della sua vita, e dove incontrerà una giovane ragazza, con la quale costruirà un rapporto di conoscenza reciproca. Invece il corto "L'alleato" di Di Pace è ambientato in Sicilia, durante lo sbarco degli alleati, e saranno il soldato Mancuso, e il suo giovane amico Salvatore, a raccontare la vicenda, che vede gli americani, giungere in un territorio completamente sconosciuto. I due autori non sono nuovi a riconoscimenti: Davide Petrosino infatti, lo scorso anno è stato il vincitore del premio

per la regia, al Fiumicino Film Festival con il corto "La cage", mentre il cortometraggio "Le visite", di Elio Di Pace è stato selezionato dalla settimana della cri-

tica, alla 74esima Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

Maria Romana Del Mese

CRIPRODUZIONE RISERVATA